

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Arriva 15 MAG 2015

Prot. n. 10752
Del 20/5/15



Repertoriamento N°

351 del 11/5/2015

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163 che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia è annualmente stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività teatrali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, comma 1-bis e successive modificazioni, in base al quale a favore della Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA), è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 luglio 2014 relativo alla costituzione della Commissione consultiva per il teatro;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 recante "nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO in particolare l'art. 4, comma 1, del citato decreto del 1° luglio 2014 concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentita la competente Commissione consultiva per il teatro, del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività teatrali;

VISTO l'articolo 1 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 5 marzo 2015, di determinazione delle aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 tra i vari settori dello spettacolo recante, in particolare, l'aliquota dello stanziamento destinato alle attività teatrali pari al 16,50%;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FUS per l'anno 2015, la somma da destinare a favore delle attività teatrali ammonta ad euro 67.027.785,00;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SENTITO il parere della Commissione consultiva per il teatro nella seduta del 4 marzo 2015;

CONSIDERATO che nel corso della riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 1° aprile 2015, si è deciso di poter prevedere uno scostamento in percentuale fino al 50%, in aumento o in diminuzione, dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo come ripartito tra i vari settori del teatro, tenuto conto che l'esercizio finanziario 2015 costituisce il primo anno di applicazione del D.M. 1° luglio 2014;

VISTA la nota protocollo n. 3719 del 9 marzo 2015 con la quale è stato richiesto il parere, ai sensi del citato art. 4, comma 1 del D.M. 1° luglio 2014, della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 7 maggio 2015;

D E C R E T A

Art. 1

Lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo, per l'anno 2015, destinato alle attività teatrali pari a complessivi euro 67.027.785,00, è così ripartito tra i vari settori in conformità ai pareri citati in premessa:

scostamento

Fondazione "La Biennale di Venezia" (art. 47)	1.000.000,00	+/- 50%
Fondazione "Istituto Nazionale per il Dramma Antico" (art. 47)	1.000.000,00	"
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (art.48)	800.000,00	"
Teatri nazionali (art. 10)	13.500.000,00	"
Teatri di rilevante interesse culturale (art. 11)	15.800.000,00	"
Imprese di produzione teatrale (art. 14, commi 1-3)	14.400.000,00	"
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine art.14, comma 4)	500.000,00	"
Imprese di produzione di attività di teatro di strada (art. 14, comma 6)	150.000,00	"
Centri di produzione teatrale (art. 15)	13.500.000,00	"
Circuiti regionali (art. 16)	150.000,00	"
Organismi di programmazione (art. 17)	700.000,00	"
Festival (art. 18)	650.000,00	"
Promozione (art. 43)	500.000,00	"
Tournée all'estero (art. 44)	122.236,00	"
Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)	3.586.214,00	"
Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)	0	"
Festival multidisciplinari (art. 42)	669.335,00	"

Totale	67.027.785,00	



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici e dalla Commissione Consultiva competente, in applicazione di quanto introdotto dal D.M. 1° luglio 2014, Lo stanziamento 2015 per le attività teatrali, pari a complessivi euro 67.027.785,00, per una quota di euro 4.255.549,00 è destinato a progetti di carattere multidisciplinare di cui euro 3.586.214,00 a favore dei circuiti regionali multidisciplinari (art. 40) e euro 669.335,00 a favore dei festival multidisciplinari (art. 42), ad integrazione degli stanziamenti di cui all'art. 1 del D.M. 5 marzo 2015 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari.

Art. 3

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2015, riferibili a taluni settori, possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili anche a settori diversi.

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 7.5.2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Salvatore NASTASI)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/o Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Visto n. 771 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, 25/05/15

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE

Dot.ssa M. Adele Padrucci

